

Impatto della chiusura della scuola per COVID-19 sul benessere psicologico dei giovani: una revisione sistematica della letteratura

Marina Sartini ¹, Paola Capra ², Martina Culasso ³, Aurelia De Lorenzo ⁴, Manuela De Sario ³, Lynda Stella Lattke ⁴, Silvia Minozzi ³, Stefania Paduano ⁵, Emanuela Rabaglietti ⁴, Zuzana Mitrova ³, Marina Davoli ³, Antonella Bena ², Michele Marra ⁶, Rosella Saulle ³ & Gdl AIE Scuola&Covid

Università degli Studi di Genova¹; Dors Piemonte²; Dipartimento Epidemiologia del SSR - Regione Lazio, Roma³; Dipartimento di Psicologia dell'Università degli studi di Torino⁴; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia⁵; Ufficio Europeo dell'OMS per gli Investimenti per la Salute e lo Sviluppo⁶

Introduzione

La chiusura delle scuole e l'attivazione della didattica a distanza (DAD) a causa del Covid-19 possono aver influenzato il benessere psicologico e la salute mentale di bambini, adolescenti e giovani per via dell'isolamento sociale e della perdita del supporto dei pari e degli insegnanti.

Obiettivi

Valutare l'impatto della chiusura delle scuole, come misura per contrastare la trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2, sul benessere psicologico degli studenti di qualsiasi ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

Metodi

E' stata condotta una revisione sistematica della letteratura secondo le Linee Guida PRISMA 2019. La ricerca bibliografica è stata effettuata su 4 diversi database: MEDLINE, Embase, PsycINFO e L.OVE Platform. Sono stati inclusi tutti gli studi osservazionali quantitativi pubblicati fino al 10 gennaio 2022. Sono stati esclusi gli studi condotti durante la prima ondata pandemica, ovvero durante l'anno scolastico 2019-2020 e/o nel periodo di lockdown o confinamento obbligatorio.

La qualità metodologica degli studi è stata valutata con scale validate. La selezione degli studi, l'estrazione dei dati e la valutazione della qualità è stata effettuata da due autori in modo indipendente.

Non sono stati considerati gli esiti relativi alle performance scolastiche, alla salute fisica, e quelli riferiti ai genitori.

Risultati

A causa dell'elevata eterogeneità delle misure di esito e delle analisi statistiche effettuate tra gli studi inclusi non è stato possibile effettuare una meta-analisi dei risultati delle pubblicazioni considerate.

Sono stati inclusi 15 studi (2 con disegno prima-dopo e 13 trasversali) di qualità metodologica medio-alta. La chiusura della scuola o la DAD sono risultate associate a un peggioramento della salute mentale degli studenti.

Gli esiti più frequentemente indagati includevano stress psicologico, ansia, depressione e a seguire suicidi, tentati suicidi, benessere percepito e disturbi del sonno.

Un solo studio ha valutato l'impatto della chiusura delle scuole sui disturbi comportamentali dovuti all'uso di sostanze psicoattive.

Conclusioni

Nonostante i limiti degli studi inclusi e un possibile confondimento residuo dovuto alla messa in atto di misure restrittive e di isolamento sociale, l'evidenza disponibile suggerisce un impatto negativo sulla salute mentale degli studenti associato alla chiusura delle scuole e all'attivazione della DAD.

Con il proseguire della pandemia, anche a causa delle nuove varianti, rimane aperto il dibattito relativo al rapporto rischi-benefici di una misura così drastica come la chiusura delle scuole di cui andrebbero attentamente soppesate le conseguenze negative ad essa associate e l'efficacia come misura di contenimento dell'infezione.

Corrispondenza: r.saulle@deplazio.it